

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Stainless steel 316L (1.4404)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Stainless steel 316L (1.4404)

Altri nomi/sinonimi

Documento n. : H-5800-3616-02-A_IT

Numero del prodotto

A-5771-0407

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Polvere di metallo per la produzione additiva

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Renishaw plc

New Mills

Wotton-under-Edge,

GL12 8JR, Gloucestershire,

Regno Unito

+44 (0) 1453 524524

www.renishaw.com

Indirizzo email

msds@renishaw.com

Revisione

27/01/2023

Versione SDS

1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant' Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

Contatto di emergenza del fornitore: +44 (0) 1453 524524 (orario d'ufficio del Regno Unito: lunedì-giovedì 8:00-17:00 UTC; venerdì 8:00-16:00 UTC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 1; H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H372)

Sicurezza

Generale

-

Prevenzione

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)

Non respirare la polvere. (P260)

Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. (P308+P313)

In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Conservazione

-

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

. (P501)

Contenuto

Nichel

Altre etichette

Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

Altro

Può formare concentrazioni di polveri combustibili nell'aria.

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Iron	n. CAS: 7439-89-6 n. CE: 231-096-4 REACH: 01-2119462838-24-XXXX n. indice:	64.5-68.9%		
Chromium	n. CAS: 7440-47-3 n. CE: 231-157-5 REACH: 01-2119485652-31-XXXX n. indice:	16.5-17.5%		
Nichel	n. CAS: 7440-02-0 n. CE: 231-111-4 REACH: n. indice: 028-002-00-7	12-13%	Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412	[1], [3]
Molybdenum	n. CAS: 7439-98-7 n. CE: 231-107-2 REACH: 01-2119472304-43-XXXX	2-2.6%		

n. indice:

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

- [1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.
- [3] Secondo REACH, allegato XVII, la sostanza è soggetta a restrizioni.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non utilizzabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti adeguati: utilizzare agenti estinguenti di classe D su polvere, frammenti o metallo fuso.

Mezzi estinguenti non adeguati: acqua, schiuma, agenti estinguenti idrogenati.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Alcuni ossidi di metallo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

I depositi di polvere non devono accumularsi sulle superfici, in quanto possono formare una miscela esplosiva se vengono rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente.

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Evacuare le aree circostanti.

Eliminare tutte le fonti di innesco.

Ventilare l'area.

Indossare i dispositivi di protezione individuale appropriati (v. sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

evitare la formazione di polvere. Spray, se necessario con acqua per evitare la formazione di polvere

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

Usare strumenti antiscintilla e antiesplosione.

Evitare la formazione di polvere.

Assicurarsi che i rifiuti e i materiali contaminati vengano raccolti e rimossi dall'area di lavoro il prima possibile e all'interno di contenitori adeguatamente etichettati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Dovrebbero essere istituite pulizie di routine per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

Prendere misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

È obbligatorio impedire alla polvere di riversarsi sul pavimento o su altri contenitori.

Evitare la formazione di polvere.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Conservare nel contenitore originario accuratamente sigillato, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare in conformità alle disposizioni di legge locali.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Chromium

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 0,5

Nichel

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

Dati non disponibili.

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Dove necessario, utilizzare apparecchiature elettriche e di illuminazione idonee all'utilizzo in presenza di vapori o polveri infiammabili e in grado di direzionare l'elettricità statica tramite messa a terra.

Precauzioni generali

Durante il trasferimento dei materiali, le nuvole di polvere devono essere mantenute al minimo assoluto. La gestione dovrebbe essere lenta e deliberata. I materiali devono essere trasferiti da un contenitore all'altro utilizzando una paletta metallica conduttiva e antiscintilla.

Quando si mescola il materiale con altri ingredienti secchi, è necessario evitare il calore dovuto all'attrito. Il miglior tipo di mixer per un'operazione di miscelazione a secco è quello che non contiene parti in movimento, ma agisce piuttosto su un'azione di rotolamento, come un frullatore conico. Si consiglia vivamente di introdurre un'atmosfera inerte nel miscelatore poiché si generano nuvole di polvere. Tutte le apparecchiature devono essere ben messe a terra.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione.

Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

8.3. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
SL	P3	Bianco	EN149



Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari. Indossare eventualmente indumenti protettivi in caso di lavoro prolungato con il presente prodotto.	-	-
Calzature di sicurezza		EN ISO 20345



Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Butile	0,3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388



Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Polvere

Colore

Grigio

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Nessun odore

pH

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Densità (g/cm³)

7,9

Densità relativa

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

viscosità cinematica:

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: 100% <1 mm

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Nessuna informazione disponibile, poiché i test non sono stati completati.

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai solidi.

Punto di ebollizione (°C)

Nessuna informazione disponibile, poiché i test non sono stati completati.

Pressione del vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore

Non si applica ai solidi.

Temperatura di decomposizione (°C)

Nessuna informazione disponibile, poiché i test non sono stati completati.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Non si applica ai solidi.

Di autoaccensione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Infiammabilità (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Limite di esplosione (% v/v)

Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua

Insolubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua

Nessuna informazione disponibile, poiché i test non sono stati completati.

Solubilità in grassi (g/L)

Nessuna informazione disponibile, poiché i test non sono stati completati.

9.2. Altre informazioni

Formazione di miscele polvere/aria esplosive

Sì

Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

Altre informazioni

Chromium: la sostanza è stata classificata nel gruppo 1 da IARC.

Nichel: la sostanza è stata classificata nel gruppo 2B da IARC.

L'esposizione a polveri e ossidi metallici può provocare febbre da inalazione di fumi metallici. La febbre da inalazione di fumi metallici è un disturbo temporaneo simile all'influenza, caratterizzato da brividi, febbre, dolori e fastidi muscolari, nausea e vomito. Generalmente, i sintomi appaiono entro poche ore dall'esposizione e scompaiono gradualmente entro 2-3 giorni, senza effetti permanenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno in particolare.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 7 - Cancerogeno

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate
Nichel**REACH, Allegato XVII**

Nichel è soggetta alle restrizioni REACH, allegato XVII del REACH (N. voce 27).

Altro

Non utilizzabile.

Fonti

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni**Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3**

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351, Sospettato di provocare il cancro.

H372, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

EcoOnline

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it